



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDÌ 1 MARZO 2018

BREONIO – SENTIERO E.FASOLI – FOSSE

Il tracciato si snoda a Nord di Breonio, quasi interamente affacciato sulla Valle dell'Adige e sulla catena del Monte Baldo. Dopo aver parcheggiato nell'ampio piazzale davanti alla chiesa di Breonio, si parte dal centro del paese seguendo per un breve tratto asfaltato il sentiero CAI 240 per prendere poi a sinistra il sentiero "Enrico Fasoli" o delle Cascate di Breonio. Prima per tratto pianeggiante, poi in discesa attraverso il bosco di faggi, si giunge al vajo Casarole, in un suggestivo ambiente ricco di cascate, le cascate appunto di Breonio. Dal vajo si risale, per sentiero sempre nel bosco, verso la località Casarole, passando per l'eremo omonimo da cui si gode una bella vista del Monte Baldo che ci seguirà per tutto il resto del percorso. Ora il sentiero diventa una carrareccia che si riallaccia al sentiero CAI 240 e, con percorso quasi pianeggiante, tocca le località Semalo Freddo e Semalo Caldo per poi giungere all'abitato di Fosse. Ci fermiamo per la sosta pranzo (libero o al sacco) presso il ristorante Ombra. Il ritorno avverrà per l'itinerario dell'andata ma percorrendo integralmente il sentiero CAI 240.

PARTENZA: ore 8,45 Lung.ge Attiraglio

SOSTA CAFFE': a S.Anna d'Alfaedo

DIFFICOLTA': E (variata da EE a E per modifica del percorso)

TEMPI: ore 5,30

DISLIVELLO: m. 300

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17,00

Accompagnatori: Righetti Bruno (3407696106) - Voltan

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.